

Educatori e genitori al lavoro per i giovani

Due diversi appuntamenti, la stessa passione educativa, dove la voglia di avventura si unisce alla disponibilità al servizio, dove l'impeto della giovinezza apre alla freschezza dei bambini. Così potremmo descrivere i due avvenimenti che hanno segnato queste prime domeniche di ottobre.

Il primo avvenimento: la notte dei passaggi che ha inaugurato l'anno scout. Notte carica di suggestioni forti: i colori dell'autunno che degradano verso la sera, il trasbordo in barca segno di un passaggio esigente verso un'altra età, la celebrazione notturna della s. messa illuminata dal tenue riverbero delle fiaccolle, i canti ritmati, le promesse.

Così ogni anno il gruppo scout dice la sua volontà di riprendere il cammino educativo dove, a seconda delle età e delle situazioni, viene offerta ai ragazzi e ai giovani un metodo e una proposta educativa. È la passione educativa dei giovani capi che animano le diverse branche scout, ad essere esempio di umanità forte ed equilibrata, che permette il passaggio ai ragazzi di un progetto di vita dove l'amore, la speranza, la realizzazione di sé, l'apertura all'altro non siano solo atteggiamenti esteriori ma scelte qualificanti la persona.

Laltro appuntamento: domenica 19 ottobre, la festa dell'oratorio. Un altro ambiente, altri giovani ed adulti che vogliono offrire una presenza educativa ai ragazzi per far percepire loro, attraverso il gioco, l'allegria, la festa, lo sport, la riflessione, un volto credibile di comunità cristiana dove sia possibile fare quel raccordo tra

segue a pag. 2

Viabilità: due pericoli per il nostro quartiere

Credo che molti abbiano letto sui quotidiani due notizie che riguardano la nostra zona e che potrebbero avere ripercussioni molto negative per San Felice.

Mi riferisco alle proposte di trasformare in superstrada la strada "Rivoltana" e di potenziare il centro intermodale di Segrate, ex Dogana.

La trasformazione della Rivoltana in superstrada è una delle proposte, tra le quali quella di realizzare una superstrada in tunnel più a nord, per decongestionare l'autostrada Milano - Venezia per il tratto Milano - Brescia uno dei più congestionati in Italia. Se la proposta venisse accettata e realizzata, sulla nuova Rivoltana si riverterebbe un traffico spaventoso almeno cinque volte più intenso dell'attuale, già pesantissimo, con una preponderanza di automezzi pesanti che eviterebbero così di portarsi più a nord per entrare in autostrada e ne eviterebbero il costo del pedaggio.

Lascio immaginare a voi che cosa diventerebbe il nostro quartiere in fatto di inquinamento e di viabilità.

L'altra proposta è quella del potenziamento dell'ex Dogana di Segrate quale nuovo centro intermodale, ossia un punto di trasferimento delle merci da ferrovia a autotrasporto e viceversa.

Infatti dopo la definitiva bocciatura dell'interporto di Lacciarella, bocciatura ottenuta grazie ad un'energica azione sia dei Verdi che della popolazione, le autorità regionali e provinciali hanno messo gli occhi su Segrate.

Anche in questo caso, con il potenziamento del centro intermodale, un fiume di automezzi pesanti circolerebbe nella zona. Già ora ne abbiamo un assaggio del via vai degli stessi che

entrano ed escono dalla ferrovia sulla Rivoltana dopo Tregarezzo.

Io credo che occorra muoversi al più presto in sede comunale attraverso il nostro consiglio di circoscrizione per evitare che le decisioni vengano prese

sulle nostre teste senza un serio controllo dell'impatto ambientale, ambiente già pesantemente condizionato dal sorvolo degli aerei, dal Polo chimico di Pioltello, dal traffico pesantissimo da e per Milano.

Giancarlo Casiroli Stefanini

Ricordate, gente, ricordate...

◇ Ricordate che avevamo chiesto, tanto, tanto tempo fa, all'assessore ai trasporti del comune di Segrate, Sirtori, notizie sulla pensilina azzurra e bianca sorta lungo i binari ferroviari, quasi sotto il ponte tra il nostro quartiere e Segrate centro? E che lo avevamo esortato a verificare la possibilità di collegare San Felice alla metropolitana a Lambrate? Nessuna risposta.

◇ Ricordate che l'assessore all'ecologia del comune di Segrate, Bozzetti, aveva promesso di togliere le "campane" e introdurre una vera raccolta differenziata dei rifiuti entro ottobre? Promessa disattesa.

◇ Sapete che a San Felice ci sono almeno una ventina di auto abbandonate (o in deposito "indefinito") e che la vigilanza urbana di Segrate asserisce di non poter intervenire? O non vuole?

◇ Sapete che i pali delle luci che illuminano il centro commerciale e l'anulare sono fuori norma e quindi, al limite, pericolosi per l'incolumità dei cittadini? La situazione, diciamo così, giuridica di questi pali sarebbe la seguente: gestiti dall'Enel per conto del comune (che paga le bollette), di godimento degli abitanti di San Felice. Mettere a norma (di sicurezza) i pali costerebbe, milione più, milione meno, circa due miliardi. Abbiamo chiesto all'assessore al bilancio dell'amministrazione segratese se era pensabile inserire questa spesa nel bilancio del Comune e ci era stato risposto che sì, era possibile, salvo parere dell'ufficio tecnico comunale. Abbiamo invitato l'amministratore del condominio centrale a consegnare agli uffici competenti tutti i documenti necessari affinché l'ufficio tecnico e assessore al bilancio studiassero congiuntamente il problema. Sono passati mesi e non è successo nulla: si aspetta di vedere chi pagherà quando ci scapperà il morto.

◇ Sapete che le mamme dei bimbi che frequentano le scuole materne sono tenute ad effettuare a turno donazioni di rotoli di carta igienica, pennarelli, fogli da disegno, eccetera, perché il comune non avrebbe i soldi per provvedere?

◇ Sembra che tutti questi ritardi e queste inadempienze siano causati (sarebbe meglio dire: esasperati) dal fatto che il sindaco ha ritirato le deleghe ai vari assessori per ridistribuirle e quindi nessuno può occuparsi di niente.

G.L.P.

Educatori e genitori

il catechismo e la vita. Cambiano le metodologie, identico è lo scopo, mutano gli ambienti e le persone, ma è sempre il ragazzo e il giovane al centro dell'attenzione.

La domanda di fondo è sempre la stessa: come offrire, ai ragazzi che crescono, una vera alternativa alla strada e allo "svacco"? Certo gli scout e l'oratorio non sono le uniche offerte sul mercato. Ma queste vogliono differenziarsi dalle altre non tanto per il dispiegamento di potenti mezzi tecnici o di ambienti attrezzati quanto per la forte proposta di umanità che vogliono testimoniare. Un'umanità che è prima ricercata e vissuta dagli educatori nel confronto costante con la dimensione spirituale della vita e poi è offerta ai più giovani come chiave per avere un autentico successo nella vita.

Quale messaggio queste persone vogliono offrire ai "tre o quattro" lettori di questo giornalino? Avere il coraggio di investire su questi luoghi educativi, prima di crearne altri, valorizzare tutto quello che già c'è per i propri figli, sicuri che queste esperienze di vita possono offrire risposte adeguate per chi ha fame di crescere. Sono sicuro che anche a San Felice questa fame di crescere bene è molto sentita, così come l'ansia per molti genitori di vedere i propri figli arrivare ad un'armoniosa età adulta.

Una cosa ci viene chiesta: vivere la corresponsabilità. Ognuno si faccia carico dei propri compiti, educatori e genitori, senza deleghe in bianco. Sarebbe allora importante coltivare dei rapporti forti e frequenti tra oratorio, scout e genitori così da costruire attorno ai nostri ragazzi una "ragnatela" di valori forti sui quali far crescere le persone.

Chissà, forse questo è un sogno! Ma qualche volta sarebbe bello potersi sedere tutti attorno a un tavolo per confrontarsi seriamente proprio sui temi educativi, rinunciando magari ad impigrirsi la sera davanti alla tv, per ascoltare qualche parere, sentire qualche voce autorevole. Se qualcuno volesse raccogliere l'appello, deve sapere che la cosa è possibile, anzi auspicabile.

don Walter

Scuole elementari e medie resteranno nei rispettivi edifici

Ho letto sull'ultimo numero di "7 giorni San Felice" alcuni punti critici sul progetto che porto avanti, in qualità di presidente del Consiglio di circoscrizione, insieme ai consiglieri comunali di Forza Italia signora Travaglia e ing. Romeo, per dotare finalmente San Felice di un asilo nido e di un centro civico.

Intanto si deve subito chiarire che non bisogna confondere, come molti fanno, il concetto di

centro civico con quello di centro sociale più o meno autogestito. Quando si parla di centro civico intendiamo riferirci ad una struttura pubblica dove normalmente trovano sede il Consiglio di circoscrizione, la biblioteca e gli spazi per tutti i cittadini che vogliono intraprendere attività di carattere culturale, artistico, ricreativo, politico e guidate per i giovani. I centri civici sono peraltro una realtà operante in molti

quartieri di Segrate.

Oggi siamo nella fase di elaborazione delle proposte e per questo chiediamo la collaborazione di tutti i sanfelicini per partire con il piede giusto, dopo aver acquisito gli spazi idonei. Questo infatti è stato il principale problema da affrontare. Noi pensiamo che occorra utilizzare al meglio, nel rispetto delle varie esigenze, le strutture comunali già esistenti nel quartiere. Premesso che queste strutture in realtà sono presenti solo negli edifici delle scuole comunali, abbiamo proposto all'Assessore ai servizi sociali dott. Gozzini una soluzione che è stata accolta favorevolmente, perché pensata essenzialmente nel rispetto delle varie componenti.

Questa proposta non comporta grandi accorpamenti delle classi, ma semplicemente lo spostamento di una delle materne alla scuola elementare, o meglio se la direzione didattica che è la stessa dei due ordini di scuole, fosse d'accordo sarebbe ottimale spostare solo le due "primine", raggiungendo così anche l'obiettivo di facilitare la continuità didattica, come peraltro è previsto nella riforma scolastica, mentre la 1ª e la 2ª classe delle scuole materne potranno stare in un unico plesso. Svuotandosi di conseguenza una scuola materna, abbiamo lo spazio per l'asilo-nido, che è sempre più una esigenza delle giovani famiglie.

Nell'edificio della scuola media, costituita oggi da cinque classi, potranno essere reperiti i locali per il centro civico, precedentemente illustrato.

Spero di aver chiarito i termini reali della questione che comunque saranno dibattuti nelle prossime riunioni del Consiglio di circoscrizione. Tutti sono invitati a partecipare.

Gabriella Righi

Ma ci sono altri problemi

Per usare una frase fatta, si può dire che nella vicenda dell'accorpamento di elementari e medie in un unico edificio (se n'è parlato nel numero precedente), "il buon senso ha prevalso". Insomma, come scrive la presidente del consiglio di circoscrizione in questa stessa pagina, ognuno, in pratica, resterà a casa sua e i timori di disagi ambientali e didattici sono superati.

A questo risultato si è giunti attraverso una ben precisa e decisa opposizione di genitori e insegnanti delle elementari che hanno trovato ascolto e disponibilità da parte dell'amministrazione comunale (da cui era partita la proposta di accorpamento). Tutto ciò grazie alla mediazione del consiglio di circoscrizione che ha fatto la sua parte nel cercare di risolvere problemi esistenti senza crearne di nuovi.

Ci permettiamo a questo punto di fare un paio di considerazioni. La prima riguarda l'azione dei genitori che in questo frangente si sono mossi in sintonia con gli insegnanti. Pensiamo che questa esperienza, al di là del risultato ottenuto, possa essere utile per il futuro. I problemi da affrontare non mancano mai. Il "problema dei problemi" riguarda il livello qualitativo delle elementari sanfelicine; livello che più d'uno valuta negativamente, specie facendo paragoni con altre scuole pubbliche. Non solo la scelta della scuola privata, ma anche l'esodo verso le elementari di San Bovio, anche se numericamente esiguo, è un segnale evidente di una diffusa insoddisfazione.

A questo proposito le nostre pagine restano aperte per chi volesse nei prossimi numeri offrire elementi di valutazione più specifici, affinché su questo importante nodo l'informazione sia la più ampia possibile.

La seconda considerazione riguarda quanto la presidente Righi precisa nel suo intervento qui accanto riportato. È vero che centro sociale e centro civico sono cose diverse e che la proposta avanzata dal comune e dal consiglio di circoscrizione parlava di centro civico e non di centro sociale. Ma è anche vero che la motivazione più forte portata a sostegno dell'iniziativa indicava nel centro da allestire un'alternativa alla strada per i giovani del quartiere. Di qui l'intervento di don Maurizio.

Gli argomenti affrontati dal consiglio di circoscrizione

Passata l'estate è ripresa l'attività del Consiglio di circoscrizione. I problemi che sono stati affrontati riguardano la raccolta dei rifiuti che crea ancora disagio al Centro Commerciale, le corse del Pollicino insufficienti

rispetto alle esigenze del quartiere, la viabilità nella frazione di Tregarezzo che presenta ancora un alto tasso di pericolosità. Per Tregarezzo vi sono anche altri problemi irrisolti, come quello delle fognature.

Ricordiamo che la frazione fa parte della stessa circoscrizione di San Felice ed è quindi impegnato dello stesso Consiglio promuovere gli interventi necessari per colmare i ritardi della pubblica amministrazione.

Stream: film gratis fino al 30 novembre

Il cablaggio è finito, San Felice quartiere multimediale si appresta a vivere una nuova era. In questi giorni un tecnico della Stream, società del gruppo Telecom Italia, sta passando per le nostre case per richiedere l'assenso e la disponibilità a completare l'opera fin qui svolta, rendendo effettivamente operativo il servizio installandolo in ogni casa.

L'opera gratuita della Telecom si è fermata alla porta delle nostre case (laddove l'amministratore di condominio ha dato l'assenso). Ora siamo noi a dover decidere se permettere o meno a questi cavi rivoluzionari di entrare in casa. Dalla centralina esterna ad ogni appartamento le fibre devono essere distribuite attraverso le canaline del filo telefonico in ogni stanza e in prossimità di televisori, computers e hi-fi. Per il momento appunto sono tre i diversi tipi di segnali disponibili lungo questi cavi: quelli televisivi, quelli telematici e quelli radiofonici (per la radio digitale del futuro - DAB). I vantaggi che se ne potranno trarre col tempo sono innumerevoli e tuttora non del tutto prevedibili: questo campo di ricerca è in continuo e fervente rinnovamento, questa tecnologia che si sta introducendo adesso è solo la piattaforma di sviluppo per molte altre applicazioni che verranno in seguito.

In promozione, proprio perché all'inizio, viene offerta da Stream, al costo "a tantum" di 200.000 lire, l'installazione della linea digitale in tutta la casa (indipendentemente dal numero di prese telefoniche), il decoder per visualizzare le immagini della televisione digitale sul proprio teleschermo (un apparecchio analogo a quello di Telepiù, al quale si può integrare facilmente), un modem per utilizzare lo stesso segnale anche per il computer e in più l'utilizzo del segnale fino a fine anno. L'unico servizio a pagamento sono le partite in diretta, il resto (video on demand) fino a fine novembre è gratis anche se sul video compare l'opzione "acquisto". Non vi è comunque il rischio di fare acquisti indesiderati dal momento che

il servizio di pagamento tramite codice digitabile dal telecomando non è stato ancora attivato (per tale motivo è necessario inserire il codice 0000 al momento della selezione dei films).

Il tempo dell'installazione dipende dalle caratteristiche fisiche della casa, dal numero delle prese e dalla distanza delle periferiche da collegare. Per ogni ulteriore informazione ci si può sempre rivolgere al numero verde 167-4564566.

L.d.

Dopo Stretch e Bimbogiochi chiude anche la profumeria

La profumeria di San Felice, "Capricci", cessa l'attività e per l'occasione liquida i prodotti giacenti entro la fine di ottobre.

Non è una buona notizia per il quartiere che in questa ripresa stagionale conta già tre forfait. A quello della profumeria infatti si aggiungono quello del negozio dei giocattoli, "Bimbogiochi", e quello del negozio di confezioni "Stretch".

Se i sanfelicini hanno veramente a cuore la vitalità del loro centro commerciale, forse dovrebbero cercare di usarlo il più possibile.

Festa per la nuova sede del gruppo Solidarietà

Sabato 18 ottobre, con la presenza dei volontari del gruppo è stata inaugurata la nuova sede del gruppo di solidarietà. Collocata sotto il tunnel dirimpetto all'ingresso del cinema, questa nuova sede vuole offrire a tutti, volontari ed assistiti, un'accoglienza più adeguata e più rispettosa delle persone. Certo la vicenda di questa nuova sede è stata lunga e travagliata, ma finalmente lo spazio che si apre a chi accede alla nuova struttura testimonia una maggior attenzione per far sì che anche il servizio offerto sia migliore. Il gruppo, nato 15 anni fa per iniziativa di poche persone, ora si è molto sviluppato e dal servizio raccolta e distribuzione indumenti si è passati alla raccolta e confezionamento pacchi alimentari, all'assistenza medica e scolastica a persone bisognose, all'accoglienza anziani attraverso il "consociato" club del Venerdì". Ha istituito un corso di insegnamento della

lingua italiana per stranieri, la visita di persone sole nelle loro case, il trasporto di dette persone presso le strutture sanitarie pubbliche, un telefono amico, segue i carcerati e il Movimento aiuto alla vita della Mangialli, si premura per la ricerca del lavoro a chi ne fa richiesta e tante altre ancora. Il gruppo è anche un'offerta di impegno per tutte quelle persone che vogliono aprirsi alla dimensione della solidarietà. L'inaugurazione della nuova sede vuole essere allora un appello affinché tanti altri diano parte del loro tempo, delle loro energie e delle loro risorse per migliorare, allargare e potenziare tutto quello che già esiste. Certo non si può dimenticare che motore di tutto questo è Mario Finollo, che, coadiuvato da una staff di attente e capaci signore, è l'anima di tutta questa carità cristiana. A lui e a tutti i membri del gruppo va il nostro grazie più vero.

Non pubblichiamo gli scritti anonimi

La famiglia Prada ringrazia il misterioso (o la misteriosa) L.P. che ha inviato a "7 giorni a San Felice" una poesia in ricordo di Federica. Poesia la cui pubblicazione tuttavia è impedita proprio dall'anonimato.

In biblioteca è arrivata anche una lettera su problemi del quartiere il cui autore si cela dietro la sigla "lettera firmata". Anche questa lettera, come la poesia, è dunque da considerarsi anonima e non

possiamo quindi metterla in pagina.

Ricordiamo che qualsiasi contributo inviato a "7 giorni a San Felice" (come a qualsiasi altra pubblicazione) deve essere firmato. È possibile chiedere di non rivelarne l'autore. Ciò spiega perché le lettere siglate "lettera firmata" appaiono in questa forma su richiesta dell'autore, ma sono arrivate alla redazione corredate da nome e cognome dell'autore stesso.

posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta pos



Inferriate fantasia

Abito da pochi anni a San Felice dove ho scelto la mia casa perché mi sembra un quartiere molto bello, confortevole e senza molti dei problemi che affliggono chi sta in città o in altri quartieri della periferia milanese. Ogni tanto passeggiavo per i golfi e me li godo. Ma mi ha sempre incuriosito il

fatto che tutti quelli che hanno deciso di mettere inferriate antiladro abbiano scelto modelli diversi. Certi sono proprio brutti. Non si poteva imporre qualche regola condominiale in proposito? Forse sarebbe ora di stabilire un modello o una limitata gamma di modelli. A chi opponesse l'adagio "inutile chiudere la stalla quando i buoi sono scappati", risponderai

"meglio tardi che mai". Perché non parlarne nella prossima assemblea?

Sergio G.



Pedoni volanti?

Mi chiedo perché ci vuole tanto per risolvere il problema del transito pedonale nella IX strada. Se ne parla da mesi, ma se ne parla soltanto. Non c'è marciapiede per un

lungo tratto e, specialmente anziani e bambini, corrono il serio pericolo di essere investiti da macchine e moto che non vanno certo a bassa velocità come dovrebbero. So che sono state fatte varie proposte, ma sembra che nessuna sia buona se non succede nulla di pratico. Si attende l'incidente o che ai pedoni spuntino le ali?

Lettera firmata

ANNUNCI

• Si riparano collane. Personalizzo e creo modelli di tutti i tipi. Tel. 0338.5860.597.

• Vendesi taverna 40 mq con bagno e box doppio vendibili separatamente. Trattativa privata. Tel. 7030.0418.

• Sci Rossignol alt. 1,70 con attacchi Marker, sci Head alt. 1,85, tutti come nuovi vendo. Tel. ore serali 039/2495.159.

• Scarponi Tecnica n. 40 usati pochissimo e completo Colmar misura 10-13 anni come nuovo, vendo. Tel. ore serali 039/2495.159.

• Quattro Pirelli winter asimetrico 185/60R14 con catene Koenig compatibili, tutto seminuovo L. 450.000. Tel. Signorini 7530.020.

• Insegnante referenziata, laureata 110/110 e lode, pluriennale esperienza, impartisce accurate ripetizioni di italiano, latino e greco anche a domicilio. Tel. ore pasti 2133.477 oppure 7532.878.

• Cerco per acquisto VII, VIII strada appartamento 80-100 mq con terrazzo sul golfo, non l piano. Tel. 7030.0245.

• Affitto in Courmayeur periodo Natale Capodanno settimane dal 20/12/1997 al 3/1/1998, monolocale quattro posti letto, posto macchina coperto. Tel. 7532.666 oppure 5061.990.

• Extracomunitario, 35 anni, referenziato, disponibile per assistenza a persone anziane e lavori domestici, cerca lavoro fisso. Tel. 7530.539.

Chi ha perso il girocollo?

È stato ritrovato all'incirca a metà luglio nelle vicinanze della chiesa, un girocollo d'oro con pendente.

Chi l'avesse smarrito può telefonare alle signore:

Donno (7530.288), Prada (7532.843), Silanos (7530.239).

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18,30.

Feriali: ore 9 (escluso lunedì e sabato), 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 15 giorni prima.

Don Maurizio tel. 7530.325
Don Walter tel. 7530.887

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefono 7530.074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna

(tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9210.3610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472.056.

TAXI

Radiotaxi - tel 2181.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 9.30/12.30 - 15.30/17.30.

Giovedì: ore 9.30/12.30 - 15.30/18.00.

Venerdì: ore 9.30/12.30

Sabato: ore 16.00/18.00

Telefono: 7030.0844

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10 - 12. Telefono 7030.0844

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì successivo.

La Farmacia dell'Aeroporto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20.30

Segrate

Farmacia Dr. Cuccia
Via. Cassanese 170
Tel. 2131.424
Dal 24 al 31 ottobre.

Segrate

Farmacia Comunale II
Vil. Amb. - Via S. Carlo, 8
Tel. 2134.100
Dal 31 ottobre al 7 novembre

Segrate

Farmacia Dr. Zucca
Via Circonvallazione, 6
Tel. 2692.0041
Dal 7 al 14 novembre

Vimodrone

Farmacia De Carlo
Via IV novembre, 32
Tel. 2500.116
Dal 14 al 21 novembre

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 969

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate